

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 marzo 2025, n. 13

**PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### Visti:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 di variazione al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale è stato nominato il dirigente Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario

dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014- 2020;
- la Determinazione della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 58 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino

#### **Visti altresì:**

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche".

#### **Considerato che:**

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma

per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.

- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
  - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
  - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)
  - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE)2021/1139)
  - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)
  - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento

**Viste** le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020;

**Considerato** che in data 12/12/2024 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto;

**Considerato** che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato;

**Ritenuto** di dare attuazione all'Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato e di destinare all'attuazione del predetto Avviso la somma complessiva di € 5.000.000,00 che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Puglia;

TANTO PREMesso si propone al Dirigente della Struttura di progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) - Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle

infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 5.000.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020500
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.05.02.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 approvazione FEAMPA
<b>Importo Accertamento</b>	€ 2.500.000,00
<b>Debitore</b>	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	DECISIONE COMMISSIONE C (2022) 8023 DEL 3 NOVEMBRE 2022 APPROVAZIONE FEAMPA
<b>Importo Accertamento</b>	€ 1.750.000,00
<b>Debitore</b>	TESORERIA DELLO STATO VIA XX SETTEMBRE - 00195 ROMA (RM) C.F. 00950501007 P.I. 00950501007
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1170009 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	02 - Caccia e pesca
<b>Codice Transazione UE</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 2.500.000,00
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1170109 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	02 - Caccia e pesca
<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	

<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 1.750.000,00
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1170209 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	02 - Caccia e pesca
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 750.000,00

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal
- Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 145 del 20/02/2025 di Variazione al Bilancio;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

***La Dirigente della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura***

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) - Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 5.000.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Bando Porti Puglia 02_03_2025.pdf - 4f8e5f4e52fb74c636c117570410e6b5dbb12c6033823068444710a66ab6170f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca  
Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp  
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari  
marittimi, la pesca e l'acquacoltura  
Rosa Fiore

REGIONE  
PUGLIA

## ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO  
PN FEAMPA 2021/2027

Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato

AZIONE 3  
OBIETTIVO SPECIFICO 1.1  
Codice intervento (111302)

## VISTI

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2013/1380 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione, del 29 giugno 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/46 della Commissione, del 13 gennaio 2022, che attua il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004 per quanto riguarda l'individuazione di tecnologie efficienti sotto il profilo energetico e la specificazione degli elementi metodologici atti a determinare lo sforzo normale di pesca dei pescherecci;
- il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- il Programma Nazionale FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 e sue modifiche ed integrazioni;
- la Nota Ares (2022)1556663 della Commissione che esplicita la conformità del fondo al rispetto del principio orizzontale DNSH «Do No Significant Harm - non arrecare un danno significativo»;
- il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, approvato unitamente PN-FEAMPA 21-27 con Decisione della Commissione 8023 del 3 novembre 2022, il quale ha definito che "nessuna delle Operazioni previste dal Programma FEAMPA 2021-2027 si presenta non conforme rispetto ai sei obiettivi fissati dal principio orizzontale DNSH.";



- la Deliberazione del 22/12/2021 n. 78 del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile concernente “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0069969 del 14/02/2022 concernente “Ripartizione quota comunitaria Stato, Regioni e Province Autonome Feampa 2021-2027”;
- l’intesa ai sensi dell’art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo multiregionale, tra l’Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA), nell’ambito del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027”, Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023”, con la quale, tra l’altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stata approvato per la Regione Puglia uno stanziamento in quota UE di euro 41.604.023;
- l’“Accordo Multiregionale tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027” approvato con Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0233337 del 4/05/2023;
- il piano finanziario dell’Organismo Intermedio Regione Puglia approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta conclusa con nota dell’AdG n. 0580354 del 19/10/2023;
- il documento linee guida dei costi ammissibili approvate, con procedura scritta, dal Tavolo Istituzionale del PN- FEAMPA 21-27 conclusa n. 110432 del 6/3/2024;
- le disposizioni attuative dell’azione 3 – Obiettivo specifico 1.1 approvate dal Tavolo Istituzionale il 03/04/2024 Versione 1;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

#### 1. AMMINISTRAZIONE

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – STRUTTURA DI PROGETTO “ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA – LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45-47 – 70121 BARI

#### 2. OGGETTO DEL BANDO E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La Regione Puglia nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nell’azione 3 dell’obiettivo specifico 1.1.

La finalità dell’azione “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori” è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili.

L’azione, attraverso l’intervento “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” attiva le operazioni riportate nella tabella che segue.

#### 3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO

L’azione sarà diretta ai territori della regione Puglia su cui insistono flotte pescherecce, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne ed è finalizzata al



miglioramento delle condizioni di operatività dei porti di pesca, luoghi di sbarco, ripari di pesca e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato.

#### 4. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del Reg. (UE) n. 2013/1380 attraverso l'Obiettivo Specifico 1.1: "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il PN FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, ripari di pesca e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, valorizzanti il ciclo di produzione e la qualità del prodotto sbarcato e in attrezzature che garantiscono la continuità della catena freddo, la salubrità dei prodotti e per fornire valore a catture indesiderate (non destinate al consumo umano), es: farina e olio di pesce, cibo per animali domestici ecc., senza creare un mercato redditizio di catture indesiderate; gli impianti tecnici saranno orientati all'uso di energie rinnovabili per ridurre impronta di carbonio;
- migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato in termini di lavoro, salute e sicurezza. Si renderanno più incisive le misure tecniche in aree WESTMED e per la riduzione dell'impronta carbonio;

#### 5. OPERAZIONI ATTIVABILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle di seguito richiamate:

##### **01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica**

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

##### **02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile**

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

##### **05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti**

L'operazione sostiene investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti, nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti, nei ripari di pesca, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) gli aiuti siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- b) gli aiuti coprano i seguenti costi di investimento ammissibili che:
  - migliorano le infrastrutture dei porti di pesca esistenti, dei luoghi di sbarco, dei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto, ivi compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare;



- facilitano l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 2013/1380 e dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del Reg. (UE) n. 2013/1379 o di aggiungere la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato;
- migliorano la sicurezza dei pescatori attraverso la costruzione o l'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

#### 47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware)

Nell'ambito di questa operazione si sostengono i seguenti investimenti:

- Investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; sono ammessi al sostegno anche i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i luoghi di sbarco e i ripari di pesca.

#### 48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software)

Nell'ambito di questa operazione si sostengono i seguenti investimenti:

- Investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative. Sono ammessi al sostegno anche i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i luoghi di sbarco e i ripari di pesca.

### 6. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

#### 6.1 Soggetti ammissibili a presentare istanza di cofinanziamento

Possono presentare domanda di finanziamento: Comuni e Autorità Portuali

#### 6.2 Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- non rientrare nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 di seguito riportati:
  - a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
  - b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;
  - c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, nelle ipotesi seguenti:
    - i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
    - ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
    - iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
    - iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
    - v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
  - d) è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:



REGIONE  
PUGLIA



- i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
- ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
- iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
- vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
  - i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
  - ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
  - iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

Il soggetto richiedente non deve rientrare nei casi di inammissibilità previsti dall'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nello specifico una domanda di sostegno presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022, se l'autorità competente ha accertato che l'operatore in questione:

- a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di una nave battente bandiera di un paese identificato come paese terzo non cooperante ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento; o
- c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del presente regolamento.

Se una qualsiasi delle situazioni suddette si verifica durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo



Unione Europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTEREGIONE  
PUGLIAFondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura  
PN  
2021  
2027  
FEAMPA

del FEAMPA e relativo a tale domanda è recuperato dall'operatore, in conformità dell'articolo 44 del presente Regolamento e dell'articolo 103 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Inoltre, una domanda di sostegno presentata da un operatore è inammissibile per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022 se l'autorità competente ha accertato con decisione definitiva che l'operatore ha commesso una frode quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371, nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno fatto salvo quanto previsto per i requisiti di cui all'art. 136, comma 1, del Reg. (UE, Euratom) n. 1046 del 18/7/2018 dallo stesso art. 136 ai commi 6 e 7. In tal caso la regolarizzazione dovrà avvenire entro 20 gg. dalla richiesta trasmessa dall'ufficio che ha istruito la domanda di sostegno.

### 6.3 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

Le operazioni devono:

- concorrere all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27;
- ricadere in aree ammissibili ai sensi del capitolo 3 del presente avviso pubblico;
- essere realizzate su terreni, immobili, strutture o specchi acquei di cui il beneficiario dimostri la disponibilità (proprietà, affitto, concessione o altri titoli di possesso legalmente riconosciuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno;

L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca dei pescherecci.

Non saranno ammissibili operazioni che, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione, avranno ricevuto un punteggio inferiore a 40.

Per il progetto presentato e/o per i singoli costi specifici il beneficiario non deve aver ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale.

## 7. SPESE AMMISSIBILI

L'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi dovrà avvenire nel rispetto della normativa dei contratti

pubblici (decreto legislativo 36/2023 e s.m.i) utilizzando la vigente tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche della Puglia.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa. Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

Le categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) l'esecuzione di lavori;
- b) l'acquisizione di beni e servizi;
- c) imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;



Unione Europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTEREGIONE  
PUGLIAFondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura  
PN  
2021  
2027  
FEAMPA

d) le spese generali.

*esecuzione di lavori, acquisizione di beni e servizi*

Sono individuate le seguenti spese ammissibili:

- investimenti per infrastrutture e per attrezzature connessi al miglior uso possibile delle catture indesiderate e per valorizzare al meglio la parte sotto sfruttata del pesce catturato;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- investimenti destinati ad attrezzature volte a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica;
- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico, con l'esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);

*Imposta sul valore aggiunto*

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile per i beneficiari pubblici nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

*Spese generali*

Si tratta di spese collegate all'operazione finanziata necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le spese ammissibili sono quelle previste dalla normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) connesse alla realizzazione degli interventi finanziabili con il presente avviso.

Tutte le voci di spesa dovranno essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

**8. SPESE NON AMMISSIBILI**

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad



operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) 2021/1139 ed in particolare dell'art.13.

Non sono ammissibili i seguenti altri costi:

- a) i deprezzamenti e le passività;
- b) gli interessi di mora;
- c) le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;

Ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis Regolamento (UE) 2014/651.

Non sono ammissibili al finanziamento del FEAMPA le spese sostenute per il trasferimento di impianti da un'area ad un'altra.

In generale non sono ammissibili spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'azione;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono inoltre ammissibili e quindi non sono rendicontabili le spese relative a:

- lavori, beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- opere di abbellimento e spazi verdi se non come previsto al 4° trattino della parte *esecuzione di lavori, acquisizione di beni e servizi* del capitolo 7 "SPESE AMMISSIBILI";
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture eccetto quelle che non siano inerenti il progetto per il raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMPA, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;



- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- spese giustificate con documenti di spesa sprovvisti di CUP.

#### 9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso pubblico stanziava una dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00, l'investimento massimo ammissibile sarà pari a 1.500.000,00 euro, mentre l'investimento minimo ammissibile sarà pari a 200.000,00 euro.

La dotazione finanziaria potrà eventualmente essere integrata sulla base delle disponibilità del piano finanziario dell'O.I..

#### 10. MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

L'aliquota del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 100% della spesa totale ammissibile al beneficio, ai sensi della riga 8 dell'Allegato III "del Reg. (UE) 2021/1060.

#### 11. DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

Di seguito la documentazione richiesta per l'accesso al bando:

- a) domanda di sostegno formulata secondo il modello allegato 1 al presente bando, con le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
- b) relazione tecnica dettagliata del progetto, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, redatta secondo i seguenti contenuti minimi (allegato 2 al presente bando):
  1. obiettivi e programma dell'intervento, localizzazione dell'intervento da eseguire, operazioni da attivare con evidenza del tipo di attività da svolgere, tabella di collegamento tra spese previste e operazione attivata, indicazione delle situazioni giuridiche che presiedono alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare;
  2. descrizione dell'autovalutazione in applicazione dei criteri di selezione;
  3. indicatori di risultato pertinenti ai diversi codici operazioni attivate, come riportato al capitolo 18;
  4. esposizione della fattibilità dell'intervento, opportunamente documentata, con riferimento ad analisi di prefattibilità ambientale, informazioni statistiche recenti, eventuali indagini topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato;
  5. cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto nel rispetto dei termini previsti dal presente bando;
  6. quadro economico di realizzazione del progetto;
  7. ripartizione del quadro economico del progetto secondo nomenclatura SIGEPA;
  8. computo metrico estimativo delle opere e degli impianti, redatto in base al prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta e perizia asseverata del tecnico progettista, attestante i motivi e le circostanze della scelta nonché la congruità del nuovo prezzo determinato;
  9. per l'acquisizione di beni e servizi dovrà essere presentata la documentazione relativa alla quantificazione degli importi da appaltare in conformità al codice degli appalti;
  10. documentazione fotografica dell'area interessata, nonché delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o da sostituire;



REGIONE  
PUGLIA



11. in caso il progetto preveda il finanziamento di un impianto fotovoltaico dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
- i moduli fotovoltaici da installare dovranno rispettare le disposizioni CEI, o in generale, le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione, e dovranno essere dotati della Marcatura CE;
  - per i moduli fotovoltaici installati, deve essere assicurato il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 49/2014 e ss.mm.ii., in materia di gestione del fine vita e, quindi, devono risultare immessi sul mercato a seguito dell'entrata in vigore della succitata normativa da Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderenti ai Sistemi di gestione di cui agli artt. 9 e 10 del D.lgs. 49/2014;
  - non è ammessa l'attività relativa all'installazione di un impianto fotovoltaico, su una qualunque superficie in cui risulti presente amianto;
  - l'impianto fotovoltaico e l'energia prodotta dovranno essere destinati esclusivamente a soddisfare il fabbisogno energetico dell'infrastruttura peschereccia, del luogo di sbarco e/o dell'infrastruttura collettiva per la vendita diretta del prodotto sbarcato e commisurati alle reali necessità dell'infrastruttura.
12. in caso il progetto preveda il finanziamento di un impianto fotovoltaico la relazione tecnica dovrà contenere almeno le seguenti informazioni specifiche:
- descrizione esaustiva dell'intervento che si intende realizzare, lo stato di fatto, e le modalità di esecuzione delle opere previste, tali da ottenere un quadro completo e utile a caratterizzare l'intervento nonché a verificare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del contributo;
  - in caso di ampliamento di impianto fotovoltaico esistente, specificazione della capacità produttiva kWp già installata;
  - in caso di ampliamento di un impianto fotovoltaico preesistente, attestazione dell'avvenuta - registrazione nel sistema Gaudi con codice CENSIMP;
  - le eventuali autorizzazioni/registrazioni necessarie per l'effettiva funzionalità dell'impianto (es. SCIA di agibilità, autorizzazione per l'allacciamento alla rete elettrica, ecc);
- c) documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, coerentemente con la normativa sugli appalti pubblici;
- d) qualora il richiedente e il tecnico progettista non firmino digitalmente i documenti di competenza, si dovrà allegare copia dei documenti d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- e) titoli di disponibilità, debitamente registrati, dei terreni, degli immobili, delle strutture oggetto di intervento da cui si evinca la disponibilità di tali beni alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- f) ove l'immobile o l'impianto siano di proprietà di terzi deve essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, resa secondo il modello allegato 3 al presente bando;
- g) elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili produttivi;
- h) layout dei macchinari e delle attrezzature, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso esso, in caso di acquisizione di essi;
- j) dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 conformemente all'allegato 4 al presente bando (da produrre anche se negativa), sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, attestante l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento; essi, ove necessari, devono essere comunque prodotti unitamente alla domanda di sostegno;



- m) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti che il beneficiario non rientra nei criteri di esclusione di cui ai paragrafi 1 e 3 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139, secondo il modello allegato 6 al presente bando;
- n) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 con la quale si attesta che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto e allo sviluppo che si tende ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale, resa utilizzando allegato 6 al presente bando;
- o) scheda di autovalutazione, secondo il modello allegato 7 al presente bando;
- p) deliberazione/atto dell'organo competente con la quale:
- si approva il progetto, il suo costo complessivo, il quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e la descrizione dei vincoli insistenti nell'area interessata dall'intervento;
  - si dichiara di essere proprietario o di aver titolo a disporre delle aree ove si realizzerà l'investimento;
  - si assumono gli impegni specificati nell'avviso pubblico;
  - si dichiara che per gli interventi previsti in progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto, non sussistono vincoli riconducibili ad impegni derivanti da precedenti finanziamenti pubblici;
  - si dichiara di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di precedenti fondi pubblici e che gli interventi finanziati non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;
  - si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
  - si nomina il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
  - si dichiara, se del caso, che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche;
  - si autorizza il rappresentante legale a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento.

**Si precisa, in via definitiva, che il progetto proposto deve essere immediatamente cantierabile, per cui deve possedere un livello di progettazione di tipo esecutivo e tutte le dovute autorizzazioni e nulla osta.**

#### 12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto nel rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione o altri soggetti deputati ai controlli riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento, sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'azione/intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa, ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di domanda di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali ed al presente avviso pubblico;



- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- comunicare tempestivamente i mutamenti negli incarichi di rappresentante legale e RUP.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo. Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario comportano la decadenza totale o parziale dal contributo concesso.

Infine il beneficiario dovrà realizzare le opere, acquistare le dotazioni e i servizi nonché provvedere ad effettuare i pagamenti e la rendicontazione delle spese alla Regione, nei tempi stabiliti nel presente bando e nell'atto di concessione in modo tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di target che di obiettivi di spesa; ove il superamento di tali tempi comporti decurtazioni al piano finanziario regionale, da parte dell'AdG, a causa del mancato raggiungimento dei target finanziari e fisici, la quota parte, di tali decurtazioni, calcolata proporzionalmente, sarà applicata ai progetti non conclusi nei tempi previsti.

### 13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di sostegno dovranno essere inviate a mezzo PEC, entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura": [attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it](mailto:attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it).

E' consentito l'invio di una domanda di sostegno una sola volta, nell'ambito del predetto periodo di apertura termini previsti dal presente avviso.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

La domanda di sostegno, completa della relativa documentazione, deve riportare in oggetto la dicitura: "PN FEAMPA 2021/2027 - Azione 3 – "Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato" – codice intervento 111302" – Comune/Autorità portuale di .....

I documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata in formato pdf.

### 14. INTEGRAZIONI O VARIAZIONI PRESENTATE SPONTANEAMENTE DAL BENEFICIARIO

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Struttura di progetto eventuali variazioni riguardanti i dati indicati nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Tali variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano i dati connessi all'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente; al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Successivamente alla concessione e accettazione del sostegno da parte del beneficiario, conseguenti alla pubblicazione della graduatoria definitiva, non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza.



#### 15. PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DA PARTE DI PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE (DELEGHE)

La delega è lo strumento formale attraverso il quale, mantenendo inalterata la titolarità della competenza, viene trasferito l'esercizio dei relativi poteri ad un soggetto terzo.

I presupposti di legittimità della delega dei poteri sono: l'atto di conferimento in forma scritta da parte dell'organo delegante; la sussistenza di una specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve contenere:

- dati anagrafici del delegante, nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- dati anagrafici del delegato, nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante.

Alla delega, una volta compilata e firmata, occorre allegare la fotocopia di un documento di identità valido del delegante. Inoltre, il delegato dovrà esibire un proprio documento di identità quando esegue l'operazione specificata dalla delega, in modo da permetterne l'identificazione.

#### 16. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	



REGIONE  
PUGLIA



SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	0	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	0	
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	2	
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	R7=N.Max C=1 R7=N.Min C=0	15	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	R8=GT.Max C=1 R8=GT.Min C=0	13	
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0	
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	R10=SI C=1 R10=NO C=0	0	
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	R11=SI C=1 R11=NO C=0	0	
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	R12=SI C=1 R12=NO C=0	0	
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				



Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0\% \leq PD \leq 50\%$ C=PD/0,5*PT PD>50% C=1	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0\% \leq PG < 50\%$ C=PG/PT PG>50% C=1	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1	0	
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	1	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	1	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	1	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	1	
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>				



REGIONE  
PUGLIA



SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1	4	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco <sup>1</sup> (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	2	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	6	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0	
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	O10=Min C=0 O10=Max C=1	5	

<sup>1</sup> Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.



Unione Europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTEREGIONE  
PUGLIAFondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura  
PN  
2021  
2027  
FEAMPA

SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	1	
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) è compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva è pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro, come anche quello finale può essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Non saranno considerate ammissibili le domande di sostegno con un punteggio di merito complessivo P inferiore a 40.

In caso di parità di punteggio tra più richiedenti, ai fini della definizione della graduatoria, si darà priorità alle domande di sostegno presentate per prime.

#### 17. NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui paragrafo precedente:

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella



REGIONE  
PUGLIA



	Media Impresa (PMI)	Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3.
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 R5=1; C=0,25 1<R5≤2; C=0,50 2<R5≤3; C=0,75 3<R5≤4; C=1 R5>4.
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è un numero maggiore di pescherecci in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati creati. A tal fine si considera un numero minimo di n. 5 imbarcazioni cui assegnare un valore del coefficiente C pari a 0 ed un numero massimo di n. 200 imbarcazioni cui assegnare il valore del coefficiente C pari ad 1. Il punteggio si attribuisce in misura proporzionale a tale valore massimo di 1. Il valore del coefficiente C è pari a 0 anche per un numero di pescherecci iscritti minore del minimo fissato ed è pari ad 1 anche per un numero di pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è una consistente stazza in GT della flotta iscritti presso la struttura portuale in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine si considera un numero minimo di GT, pari a 100, cui assegnare un valore del coefficiente C pari a 0 ed un massimo di GT, pari a 3.000, cui assegnare il valore del coefficiente C pari ad 1. Il valore del coefficiente C è pari a 0 anche nel caso di GT inferiore a 100 ed è pari ad 1 anche per un numero di GT dei pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato, pari a 3.000 GT.
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data



Unione Europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTEREGIONE  
PUGLIAFondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura  
PN  
2021  
2027

	sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, da effettuare pria ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa rispetto alla spesa totale dell'investimento.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire



	l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali ( <i>smart working skills</i> ).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti.
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon.
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	L'azione ed il relativo intervento prevede la possibilità di attivare n.5 operazioni: 1,2,5,47 e 48 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n. 79/2022. Il criterio sarà valutato attribuendo 1 punto per ogni intervento aggiuntivo rispetto all'intervento 5 che rappresenta l'intervento base per la candidatura al bando in questione.
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio, ovvero per la commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a



REGIONE  
PUGLIA



	per migliorarne la sicurezza	bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta, sul totale dell'investimento del progetto
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati alla costruzione ex novo, all'adeguamento e/o ammodernamento dei piccoli ripari di pesca, sul totale dell'investimento del progetto.
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti realizzati nelle aree portuali finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori, sul totale dell'investimento del progetto.
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	L'iniziativa prevede investimenti per la creazione ex novo ovvero adeguamenti di posti barca destinati alla pesca. Il valore del coefficiente C assume valore pari a zero per un numero minimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati (minimo n. 5 posti) e valore di C pari ad uno per un valore massimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati (= 0 > a n. 40 posti). Il coefficiente C è calcolato in misura proporzionale rispetto al valore massimo di C=1 attribuito ad un numero uguale o maggiore di n. 40 posti barca creati ovvero adeguati.
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto



### 18. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
05	CR 15	Mezzi di controllo installati o migliorati	Numero di mezzi
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni
05	CR 22	Uso di piattaforme di dati e d'informazione	Numero di visualizzazioni

I partecipanti all'avviso pubblico dovranno valorizzare gli indicatori pertinenti all'intervento, indicando, tra l'altro, la fonte del dato.

I partecipanti/soggetti attuatori dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento.

#### 18.1 INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE

I partecipanti/soggetti attuatori dovranno provvedere, inoltre, a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di prodotto, ai fini del monitoraggio ambientale, come di seguito riportati. Tali indicatori dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento

5. Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"
	N° di interventi che prevedono il recupero e il riuso delle acque di lavaggio*
	N° di interventi che prevedono la riqualificazione energetica degli edifici e/o degli impianti*
	Quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica (kWh)*
26. Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini	N° di azioni di raccolta di rifiuti in mare realizzate*
	Quantità di rifiuti raccolta suddivisa per tipologia
	N° di infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti realizzate nei porti pescherecci



\* Sono contrassegnati con un asterisco “\*” gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

#### 19. VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg.(UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

Il vincolo di stabilità prevede che il beneficiario dovrà restituire il contributo pubblico relativo ad un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte del beneficiario, dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni, è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria) ovvero per attività di charter nautico o trasporto passeggeri, la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza della Regione che ha erogato il sostegno.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc), l'O.I. procede tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di “cause di forza maggiore” la cui definizione, data dalla Corte nella causa Internationale Handelsgesellschaft (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>.

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

La Commissione ritiene opportuno che gli Stati Membri stabiliscano le cause di forza maggiore che esentino il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Per la Commissione la prova ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore:

- Inabilità sopraggiunta del beneficiario



REGIONE  
PUGLIA



La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

## 2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

- a) mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo

La documentazione attestante la successione è la seguente:

o per successione effettiva:

- copia del certificato di morte;
- scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
- nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;

o per successione anticipata:

- dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
- dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
- visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

- b) rinunciare ai benefici relativi alla domanda, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

## 3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

### 20. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria della domanda si avvia a partire dalla data di ricevimento della domanda. Il Dirigente della Struttura di progetto, procede tempestivamente all'assegnazione al Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che a sua volta può avvalersi per parti dell'istruttoria di altri soggetti.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria. Nel caso di richiesta di integrazioni o rettifiche il procedimento si interromperà e inizierà nuovamente dopo la presentazione della nuova documentazione richiesta.

Trascorsi inutilmente i termini indicati nella richiesta di integrazione il responsabile del procedimento concluderà l'istruttoria con gli elementi in suo possesso.

I termini per la chiusura dei procedimenti sono stabiliti in 90 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990.

Per ogni domanda presentata viene costituito un fascicolo digitale contenente:

- la domanda di sostegno firmata e tutta la documentazione allegata;
- la check-list che descrive sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda, firmata dal responsabile delle diverse fasi del procedimento medesimo;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.);
- le eventuali domande di variante, rinuncia, ecc.

Il fascicolo deve essere identificabile attraverso almeno i seguenti elementi:

- Codice Unico Identificativo rilasciato da SIGEPA al momento del caricamento della domanda sullo stesso;



- codice unico di progetto (CUP);
- nominativo e P.IVA/C.F. del richiedente;
- Priorità/Obiettivo specifico/Azione/Intervento del Programma FEAMPA a cui si riferisce la domanda.

Il responsabile del procedimento garantisce la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo. Gli archivi sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e devono essere conservati per almeno dieci anni dalla data di chiusura del Programma FEAMPA.

L'archivio deve essere facilmente disponibile ai soggetti deputati ai controlli.

La documentazione in originale trasmessa o ricevuta in formato digitale è conservata anche nel sistema regionale informatizzato. In tal caso il Responsabile del procedimento avrà cura di conservare gli estremi di riferimento dei documenti digitali al fine di agevolarne la ricerca sul sistema informativo.

I documenti ed i dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del Sistema informativo della pesca (SIGEPA) dal responsabile del procedimento individuato.

I beneficiari potenziali delle operazioni sono tenuti a presentare le domande di partecipazione ai bandi, corredate dalla documentazione richiesta, ai fini della valutazione dell'ammissibilità. L'istruttoria delle proposte progettuali presentate è svolta, avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo.

Le domande, per essere considerate ammissibili, devono essere conformi ai criteri di ammissibilità e validate sulla base del Sistema di Gestione e Controllo.

A seguito di apposita procedura valutativa sulle istanze ritenute ammissibili, attuata sulla base dei criteri di selezione previsti, viene definita la graduatoria regionale dei progetti ammissibili a finanziamento. Il dirigente del Servizio FEAMP, unitamente al Responsabile del procedimento, provvede a predisporre l'atto di approvazione della graduatoria che sarà adottato dal Dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura". Gli esiti delle procedure di valutazione delle proposte ammissibili sono comunicati ai singoli soggetti beneficiari e pubblicati sul BURP e sul sito istituzionale.

Successivamente all'approvazione della graduatoria per i progetti ammissibili e finanziabili il Dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" o suo delegato adotta gli Atti di concessione del sostegno ammissibile e li pubblica sul sito istituzionale nella sezione dedicata alla trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 26, c. 2, art. 27. Una volta firmato, datato e validato nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo, tale atto è trasmesso ai beneficiari che lo restituiscono appositamente controfirmato.

In seguito si provvede, ove previsto, alla concessione di anticipi e di successivi stati di avanzamento lavori, o all'erogazione del saldo a seguito del completamento dell'investimento, dietro presentazione di idonea documentazione probatoria e relativa domanda di pagamento del contributo spettante.

Le domande di pagamento sono elaborate avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo ed esaminate dal personale individuato a tale scopo dall'Amministrazione, ai fini della verifica della completezza ed idoneità della documentazione di spesa

## 21. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Attraverso tale controllo viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo e le operazioni proposte siano ammissibili al contributo del FEAMPA, sulla base di quanto disposto dal presente avviso pubblico. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

La Struttura di progetto procede alla comunicazione dell'avvio del procedimento e nella fase istruttoria dei requisiti di ammissibilità della domanda procede alla verifica di:

- tempi di presentazione della domanda;
- modalità di presentazione;
- completezza dei dati riportati in domanda e sua sottoscrizione;
- completezza della documentazione presentata;



REGIONE  
PUGLIA



- conformità alla normativa vigente delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'avviso pubblico;
- caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- coerenza delle attività di progetto con quanto previsto dalle Disposizioni attuative o dai regolamenti;
- coerenza delle voci di spesa con le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN EAMPA 2021-2027 e con quanto previsto dall'Avviso pubblico.

Inoltre, nella fase istruttoria di ammissibilità, la struttura competente:

- utilizzando apposite schede di valutazione, espleta la fase di assegnazione del punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, riportati nell'avviso pubblico, ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità;
- procede alla compilazione e approvazione delle check-list e dei verbali riportanti le determinazioni relative all'ammissibilità, definendo spesa e contributo pubblico ammissibile;
- procede all'acquisizione della documentazione obbligatoria in capo ad altre amministrazioni (es. DURC, attestazione di insussistenza di pendenze fiscali definitivamente accertate, documentazione antimafia, verifica delle duplicazioni del finanziamento, casellario giudiziale, infrazioni, certificato relativo alle sanzioni amministrative dipendenti da reato, ecc.) anche a comprova delle autodichiarazioni rese;
- procede a richiedere eventualmente integrazione documentale ai sensi della L. n. 241/1990, sospendendo i termini di conclusione della fase istruttoria;
- procede a comunicare eventuali motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e ss. mm. e ii..

Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento o altro soggetto incaricato.

I requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno dichiarati nella domanda di sostegno devono essere verificati nell'ambito dei controlli amministrativi e devono essere mantenuti dal beneficiario almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato e, ove pertinente, per la durata degli impegni assunti, pena la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

I dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del SIGEPA.

La valutazione, consistente nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione, richiede che i punteggi relativi ai criteri di selezione siano stati espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno, fermo restando che in fase di controllo amministrativo si proceda ad accertare la corretta imputazione di tali punteggi. Nella documentazione a corredo della domanda di sostegno il beneficiario dovrà dare dimostrazione della correttezza dei punteggi dichiarati. Al richiedente saranno riconosciuti i punteggi autoassegnati (riportati dal beneficiario nella scheda di autovalutazione a corredo della domanda di sostegno) relativi ad ogni singolo criterio di selezione solo nel caso in cui il punteggio relativo all'autovalutazione risulti, a seguito dell'istruttoria, correttamente autoattribuito dal beneficiario. Nel caso in cui, per uno specifico criterio, il beneficiario ometta nella scheda di autovalutazione la definizione del punteggio, quest'ultimo sarà ritenuto pari a 0 punti. Nel caso in cui, in sede di autovalutazione, il beneficiario definisca, per uno specifico criterio, un punteggio superiore a quello verificato in sede istruttoria il punteggio definitivamente attribuito sarà quello derivante dalla stessa verifica istruttoria. Nel caso in cui in sede di autovalutazione, il beneficiario definisca, per uno specifico criterio, un punteggio inferiore a quello verificato in sede istruttoria il punteggio definitivamente attribuito sarà quello derivante dalla stessa verifica istruttoria. Ai fini della formulazione della graduatoria farà fede il punteggio definitivamente assegnato ad ogni criterio da parte della struttura competente per l'istruttoria. Per i progetti non ammissibili o per quelli che hanno ricevuto una valutazione inferiore a quella prospettata dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno la struttura competente comunica al richiedente l'esito dell'istruttoria di ammissibilità e la valutazione. Entro 10 giorni dalla ricezione di tale comunicazione il richiedente può fare richiesta di riesame inerente il punteggio attribuito o sulle motivazioni determinanti l'esclusione dal sostegno. Il Responsabile incaricato

REGIONE  
PUGLIA

valuta gli esiti dell'istruttoria alla luce delle osservazioni e/o degli elementi integrativi prodotti dal richiedente. Le risultanze dell'attività di valutazione, compresi i casi di riesame, con le motivazioni del loro mancato accoglimento o del loro accoglimento, vengono comunicate dalla Struttura di progetto entro 10 giorni dalla conclusione delle valutazioni. Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.

## 22. GRADUATORIA DEFINITIVA

Il Servizio FEAMP, tenuto conto delle risultanze delle attività istruttorie, procede alla stesura della graduatoria regionale definitiva contenente l'elenco delle domande ammissibili ed il relativo punteggio, la spesa ammessa e il contributo ammissibile, nonché alla stesura della graduatoria di quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, quindi elenca le istanze escluse con la relativa esplicitazione delle motivazioni e sottopone il tutto all'approvazione del Dirigente della Struttura di progetto. La graduatoria, approvata con provvedimento dirigenziale, viene pubblicata sul BURP e sul sito istituzionale. Sulla base del provvedimento suddetto il dirigente della Struttura di progetto o suo delegato provvede all'adozione degli atti di concessione per le domande ammesse e finanziate ed alla comunicazione di non ammissibilità con relativa motivazione ai soggetti richiedenti per le istanze escluse. Tutte le attività vengono registrate sul SIGEPA.

## 23. ATTI DI CONCESSIONE

Gli atti di concessione del sostegno in favore dei beneficiari sono emessi dal dirigente della Struttura di progetto o suo delegato entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva regionale.

I suddetti provvedimenti riportano almeno le seguenti informazioni:

- premesse normative;
- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di sostegno;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale;
- impegni a carico del beneficiario.

L'Atto di concessione viene notificato al soggetto beneficiario interessato che lo restituisce alla Struttura di progetto controfirmato per accettazione. Il Responsabile del procedimento provvede, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 26, c. 2, art. 2, all'inserimento dell'Atto di concessione nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.

Nell'atto di concessione:

- i requisiti di ammissibilità per l'accesso al Fondo dichiarati nella domanda di sostegno diventano impegni del beneficiario e devono essere mantenuti almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato e, ove pertinente, per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento, pena la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.
- le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili, ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

## 24. MODALITÀ DI PAGAMENTO



**REGIONE  
PUGLIA**



Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. È necessario che gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

#### 25. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Attraverso la presentazione di domande di pagamento il beneficiario può richiedere l'erogazione di:

- anticipo;
- acconti per stato avanzamento lavori;
- saldo.

Tutte le domande di pagamento dovranno essere inviate alla Struttura di progetto a mezzo posta elettronica certificata o, qualora disponibile, mediante il SIGEPA e dovranno essere predisposte secondo la modulistica che sarà resa disponibile online.

Le istruttorie delle domande di pagamento saranno effettuate secondo i sistemi di gestione e controllo e il manuale delle procedure.

#### 26. TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'erogazione dei contributi prevede la presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario alla Struttura di progetto. I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal Sistema di Gestione e Controllo.

Le domande volte ad ottenere l'erogazione dei contributi dovranno essere formulate su appositi modelli predisposti dall'Amministrazione, presentate secondo le modalità previste entro i tempi stabiliti nell'Avviso pubblico e/o nell'Atto di concessione.



Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile. Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definiti nell'Avviso pubblico e/o nell'Atto di Concessione.

#### 27. RICHIESTA DI ANTICIPO DI PROGETTO

Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di anticipo di progetto previa richiesta scritta indicante le coordinate per il pagamento.

Nel caso di beneficiario pubblico, l'anticipo sarà coperto da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico.

Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione. La garanzia suddetta dovrà essere predisposta secondo un modello che sarà fornito dalla Regione.

Gli anticipi prescindono dagli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) i quali sono liquidati in relazione ai giustificativi di spesa presentati e quietanzati o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati. La sommatoria Anticipi e SAL non può superare il 90% del contributo concesso.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Il Responsabile del Procedimento, competente all'istruttoria della domanda di pagamento, provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata ed accerta la validità della garanzia fideiussoria che avrà cura di conservare nel fascicolo; in particolare la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Ad esito positivo del controllo il Responsabile del Procedimento elabora il relativo atto di liquidazione. L'Atto è sottoposto all'eventuale controllo del Revisore, il quale ne accerta la regolarità dandone evidenza con la redazione dell'apposita check-list. Gli elenchi di liquidazione e gli atti di liquidazione sono sottoposti alla firma del Dirigente della Struttura di progetto, corredati della copia della garanzia fideiussoria. Successivamente, la Ragioneria regionale, sulla base dell'atto di liquidazione firmato e datato, predispone la richiesta di mandato di pagamento relativo all'anticipo richiesto.

La struttura responsabile dei pagamenti al beneficiario provvede a ricevere i mandati di pagamento, a convalidarli, previa verifica di competenza, e ad effettuare l'ordinativo di pagamento al beneficiario. In caso di esito negativo della verifica provvede a darne comunicazione al RADG.

##### 27.1 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Potranno essere previste erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate (acconti) mediante apposita domanda di pagamento.

Per gli investimenti per i quali non è stato richiesto anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto:

- all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione (primo caso);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (secondo caso).

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 200.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 200.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.



REGIONE  
PUGLIA



Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento SAL deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del Rappresentante Legale/Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- certificato di pagamento;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "PN FEAMPA 2021 - 2027 – C.U.P. \_\_\_\_" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto \_\_\_\_" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nel caso di fatture emesse prima dell'approvazione della domanda di sostegno, per l'apposizione del CUP, si applica il DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, art. 5, comma 7;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- file in formato excel denominato "Tracciato elenco giustificativi SIGEPA\_FEAMPA" conforme allo schema che sarà reso disponibile dall'amministrazione.

La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I livello.

Acquisiti gli esiti dei controlli di I° livello che possono includere anche i controlli in loco, il Responsabile di Procedimento procede all'esame delle risultanze dei controlli effettuati e, nei casi previsti, attiva le procedure per la segnalazione delle irregolarità. In caso di esito positivo del controllo, il Responsabile di Procedimento provvede, sulla base dell'importo della spesa riconosciuta, al calcolo del contributo spettante con la conseguente predisposizione dell'Atto di Liquidazione.

Le procedure per il controllo e l'emissione dell'atto di liquidazione seguono quanto descritto nel paragrafo precedente.

Le informazioni relative agli impegni ed ai pagamenti autorizzati, ai fini della certificazione delle spese alla Commissione Europea, sono validate dal Responsabile del Procedimento e successivamente dal Responsabile dell'OI nel SIGEPA.

#### 27.2 Richiesta saldo

Il saldo del contributo sarà erogato previa domanda di pagamento, presentata dal beneficiario entro i 30 giorni successivi alla conclusione del cronoprogramma fissato nel provvedimento di concessione, riconducibile alla spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La liquidazione del saldo avverrà in ogni caso successivamente all'espletamento dei controlli. La liquidazione del saldo è comunque subordinata all'entrata in funzione del progetto/opere oggetto del contributo.



Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto ad idoneo albo professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- computo metrico a consuntivo sottoscritto da un tecnico abilitato ed iscritto ad idoneo albo professionale;
- quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento della relativa movimentazione bancaria e della data del pagamento;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del Rappresentante Legale/Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- certificato di pagamento a saldo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "PN FEAMPA 2021 – 2027 - C.U.P. \_\_\_\_" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto \_\_\_\_" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nel caso di fatture emesse prima dell'approvazione della domanda di sostegno, per l'apposizione del CUP, si applica il DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, art. 5, comma 7;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.
- file in formato excel denominato "Tracciato elenco giustificativi SIGEPA\_FEAMPA" in conformità allo schema che sarà reso disponibile dall'amministrazione.
- documentazione attestante l'avvenuto collaudo, l'avvenuta verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione;
- relazione sul conto finale;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- atto del beneficiario di approvazione complessiva delle somme utilizzate nella realizzazione del progetto.

Inoltre per i progetti che prevedano il finanziamento di impianti fotovoltaici dovranno essere presentate:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, del Direttore dei lavori o di Tecnico abilitato anche se diverso dal Direttore dei lavori o del responsabile della ditta



fornitrice, completa di data, timbro, firma e documento di identità (se non firmata digitalmente), attestante:

- a) la realizzazione dell'impianto a Regola d'Arte e il rispetto delle norme tecniche di settore;
  - b) il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 49/2014 e ss.mm.ii., in particolare che i moduli fotovoltaici risultano immessi sul mercato successivamente dell'entrata in vigore della succitata normativa da Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderenti ai Sistemi di gestione di cui agli artt. 9 e 10 del D.lgs. 49/2014;
- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto;
  - verbale di attivazione della connessione redatto dal Gestore di Rete e di installazione/intervento sui contatori dell'energia prodotta ove pertinente;
  - Schede tecniche del/i modulo/i fotovoltaico/i: corrispondente alla scheda rilasciata dal fabbricante del/dei modulo/i utilizzato/i per la realizzazione dell'impianto, recante le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura;
  - documentazione attestante la conformità CE del sistema di accumulo.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo il Responsabile del procedimento competente all'istruttoria della domanda di pagamento avvia le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

Le procedure per il controllo e l'emissione dell'atto di liquidazione seguono quanto descritto nel paragrafo precedente.

#### 28. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare al Responsabile del Procedimento competente, della Struttura di progetto, l'avvenuto inizio dei lavori entro 30 giorni dalla data di notifica dell'Atto di concessione.

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'allegato 9 sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento e trasmessa all'Amministrazione a mezzo pec.

I progetti devono essere ultimati entro 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Nel caso in cui l'intervento preveda anche la realizzazione di progetti strutturali (opere e impianti), gli interventi dovranno essere conclusi entro 18 mesi. I termini suddetti comprendono il completamento fisico delle opere, investimenti e/o acquisti preventivati e l'esecuzione dei relativi pagamenti e acquisti nonché l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività.

La domanda di saldo e la relativa documentazione dovranno essere prodotte entro trenta giorni dalla scadenza del predetto termine.

#### 29. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso all'intervento se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi ed in particolare alla struttura che ha rilasciato l'Atto di concessione. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.



Unione Europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTEREGIONE  
PUGLIAFondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura  
PN  
2021  
2027  
FEAMPA

Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa, rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, già definiti nel paragrafo inerente a casi di "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Con la richiesta di variante il beneficiario dovrà produrre, tra l'altro, i nuovi computi metrici, qualora la variante interessi investimenti strutturali, e almeno tre preventivi per macchine ed attrezzature inizialmente non previste.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa (Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità) del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35%, riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato e dell'attrezzatura, non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante).

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.



**REGIONE  
PUGLIA**



Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità.

In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 36/2023).

### 30. PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere avanzate alla Struttura di progetto competente che ha rilasciato l'atto di concessione, al più tardi, 60 giorni prima del termine fissato per la conclusione dei lavori. Quest'ultima, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

La Struttura di progetto, nella parte competente, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante, e per un periodo non superiore al 50% del tempo concesso per la realizzazione completa dell'opera.

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.

Potranno essere comunque autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Non possono comunque essere approvate proroghe che risultino incompatibili con il rispetto degli obiettivi di spesa assegnati all'Organismo Intermedio, connessi con il disimpegno delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 105 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

### 31. DECADENZA DAL SOSTEGNO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di rinuncia del beneficiario o per iniziativa della Struttura di progetto che la può rilevare in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco effettuati anche da altri soggetti preposti ai controlli.

La valutazione delle condizioni di decadenza e le relative motivazioni sono comunicate dalla Struttura di progetto al beneficiario per le controdeduzioni del caso.

Ove, a seguito dell'esame delle controdeduzioni, la Struttura di progetto confermi le motivazioni di decadenza si procede all'adozione di un apposito atto di decadenza che viene, quindi, trasmesso al beneficiario, oltre a procedere ai relativi disimpegni di spesa.

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.

### 32. RECESSO/RINUNCIA



Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla competente Struttura di progetto ed al Responsabile del Procedimento.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### 33. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 Euro, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi descritti nel presente paragrafo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, si applicano misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

### 34. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), la Regione Puglia informa che, nell'ambito del presente avviso pubblico, i dati personali forniti, o comunque ottenuti nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

#### *Identità e dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" con sede al

REGIONE  
PUGLIA

Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 Bari. Email: r.fiore@regione.puglia.it; PEC:attuazione feampfeampa@pec.rupar.puglia.it .

#### *Soggetti autorizzati al trattamento*

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

#### *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del RGPD non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria della domanda di sostegno;
- erogazione del contributo eventualmente concesso;
- controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari;
- monitoraggio fisico e finanziario;
- ulteriori attività connesse con gli adempimenti previsti dalla normativa unionale e nazionale per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027.

Si informa, inoltre, che i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura

(S.I.G.E.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### *Destinatari dei dati personali*

I dati personali, esclusivamente per le finalità suddette, possono essere comunicati ad altri soggetti della PA coinvolti nell'attuazione del programma, a soggetti deputati al controllo e a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Puglia, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *Periodo di conservazione*

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti su iniziativa del richiedente. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti*

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati alla Regione Puglia è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento, anche parziale, comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di sostegno da

**REGIONE  
PUGLIA**

presentata. Anche l'inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.

L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali.

### 35. NORMA RESIDUALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente nonché alle "Disposizioni Procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia", alle Linee guida sulle spese ammissibili e ad ogni altra disposizione attuativa che sarà adottata da parte dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA 2021-2027 e dal RADG Regione Puglia.

### 36. MODULISTICA ALLEGATA

- Allegato 1 – Domanda di sostegno;
- Allegato 2 – Relazione tecnica e descrizione del progetto;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per opere e modifiche strutturali;
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante l'elenco delle autorizzazioni necessarie;
- Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 11 comma 6) del Reg. (UE) n. 2021/1139
- Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in merito alla veridicità degli elaborati presentati;
- Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa all'autovalutazione;
- Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà di avvio lavori.
- Allegato 9 - Acronimi e sigle utilizzate



REGIONE  
PUGLIA



### ALLEGATO 1

DOMANDA DI SOSTEGNO – PN-FEAMPA 2021/2027 - REG. (UE) 1060/2021 e 1139/2021

OGGETTO: PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione 3 – investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Codice Intervento 111302

ESTREMI AVVISO PUBBLICO: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

INDIRIZZO E N.CIV. \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

MAIL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_

COGNOME O RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

COORDINATE BANCARIE

CONTO TESORERIA \_\_\_\_\_ CODICE IPA \_\_\_\_\_

**OPERAZIONI DA ATTIVARE (barrare quelle di interesse):**

**01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;**

**02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;**

**05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti;**

**47 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware);**

**48 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (software).**

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

DOCUMENTI		N. DOCUMENTI



REGIONE  
PUGLIA



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di Rappresentante legale dell'Ente  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia  
\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. I.V.A  
\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi del regime di aiuti previsto dal Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 – Codice Intervento  
111302, la concessione del contributo pubblico di Euro \_\_\_\_\_ (in lettere:  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), pari al \_\_\_\_\_ % dell'investimento  
complessivo di Euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del Progetto avente la seguente  
denominazione: " \_\_\_\_\_ " localizzato nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi  
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente  
conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, ai  
sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

**DICHIARA**

che:

1. l'intervento per cui si chiede il contributo verrà realizzato all'interno del:
2. porto di pesca di \_\_\_\_\_;
3. luogo di sbarco di \_\_\_\_\_;
4. riparo di pesca di \_\_\_\_\_;
5. infrastruttura collettiva per la vendita diretta del pescato di \_\_\_\_\_;
6. nuovo luogo di sbarco di \_\_\_\_\_.
7. è titolare o gestore dell'infrastruttura in cui intende realizzare il progetto in forza del \_\_\_\_\_  
(indicare gli estremi dell'atto attestante la titolarità dell'infrastruttura);
8. l'operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27;
9. è a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione  
degli aiuti richiesti con la presente domanda;
10. è pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 approvato  
dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 e  
s.m.i., del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione all'azione e degli obblighi specifici che assume a  
carico dell'ente con la presente domanda;
11. l'ente è in possesso di tutti i requisiti richiesti previsti dall'avviso pubblico;
12. l'ente ha la piena disponibilità delle aree o immobili da utilizzare ai fini dell'intervento;
13. è a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai  
sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale di attuazione del PN FEAMPA;
14. in riferimento al progetto oggetto di contributo:
15. non ha sostenuto, ad oggi, alcuna spesa; oppure
16. ha sostenuto, ad oggi, spese per un ammontare di € \_\_\_\_\_ e che il progetto non è  
completamente attuato secondo la definizione dell'avviso pubblico;



REGIONE  
PUGLIA



17. il richiedente non rientra nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 come di seguito riportato:
18. la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
19. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;
20. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
  - i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
  - ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
  - iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
  - iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
  - v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
21. è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
  - i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
  - ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
  - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
  - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
22. la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
  - i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
  - ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
  - iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;



REGIONE  
PUGLIA



23. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
24. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
25. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).
26. è a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PN – FEAMPA 2021/2027 e nell'avviso pubblico;
27. l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
28. la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
29. per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e che non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
30. possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato;
31. non è sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
32. non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;
33. è a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
34. è consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

#### AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nell'informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

#### SI IMPEGNA INOLTRE

- a) a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- b) a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- c) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- d) a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.( UE) 2021/1139 Capo V;



REGIONE  
PUGLIA



- e) a comunicare tempestivamente i mutamenti negli incarichi di rappresentante legale di consigliere di revisore o sindaco nonché di socio di maggioranza della ditta beneficiaria (anche dell'eventuale controllante).

#### PRENDE ATTO

che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

#### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA \_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

(Firma del rappresentante legale)



REGIONE  
PUGLIA



## ALLEGATO 2

### RELAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(La relazione deve essere sottoscritta dal tecnico abilitato e controfirmata dal rappresentante legale del richiedente il sostegno)

Codice intervento 111302 Azione 3 – investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato.

#### TITOLO DEL PROGETTO

#### 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione dell'intervento da realizzare e obiettivi da conseguire, con particolare evidenza delle ricadute attese in relazione alle finalità dell'azione. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto. Dovranno essere indicate sia la situazione iniziale che gli obiettivi da conseguire con la realizzazione del progetto.

#### 2. UBICAZIONE INTERVENTO

Fornire indicazione circa l'ubicazione dell'intervento sul territorio regionale e delle situazioni giuridiche che presiedono alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare nonché alle modalità di acquisizione del loro possesso, qualora in itinere.

#### 3. DESCRIZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Nel caso siano richiesti punti per i criteri bisognerà spiegare le caratteristiche dell'impresa e del progetto che comportano l'applicazione del punteggio richiesto dandone espressa dimostrazione con i relativi calcoli:

- Criteri specifici del richiedente
  - SR6 Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6): \_\_\_\_\_
  - SR7 Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R7): \_\_\_\_\_
  - SR8 Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R8): \_\_\_\_\_
- Criteri qualitativi della proposta progettuale
 

Operazioni attivate:

  - 01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;
  - 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;
  - 05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti;
  - 47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware);
  - 48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software).

Q1 Coerenza con gli obiettivi del Programma (Q1): \_\_\_\_\_

Q2 Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2): \_\_\_\_\_

Q3 Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3): \_\_\_\_\_

–



Q4 Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4):

Q5 L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5): \_\_\_\_\_

Q7 L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca (Q7): \_\_\_\_\_

Q8 L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q8): \_\_\_\_\_

Q9 L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9): \_\_\_\_\_

Q10 L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10): \_\_\_\_\_

- Criteri specifici delle operazioni attivate

SO1 Numero di operazioni attivate (O1): \_\_\_\_\_

SO2 L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio a terra del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco<sup>1</sup> (O2): \_\_\_\_\_

SO3 L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni a terra (O3): \_\_\_\_\_

SO7 L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7): \_\_\_\_\_

SO8 L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8): \_\_\_\_\_

SO10 Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10) \_\_\_\_\_

SO11 L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11): \_\_\_\_\_

SO12 L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12): \_\_\_\_\_

Nota: vanno indicati le situazioni fattuali comprovanti i punteggi di cui si richiede l'attribuzione di cui al paragrafo 16 criteri di selezione dell'avviso pubblico

<sup>1</sup> Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015

#### 4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E DESCRITTIVA DELL'AREA INTERESSATA.

Fornire descrizione dettagliata della situazione ex-ante dell'ente con particolare riferimento alle aree e/o agli immobili oggetto di intervento. La descrizione sarà suffragata dalla documentazione fotografica allegata alla presente relazione.

#### 5. RISULTATI ATTESI

Fornire descrizione dei risultati attesi a valle della realizzazione dell'intervento

#### 6. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Esporre la fattibilità dell'intervento, opportunamente documentata, con riferimento ad analisi di prefattibilità ambientale, informazioni statistiche recenti, eventuali indagini topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;

#### 7. INDICATORI DI RISULTATO



Sulla base delle operazioni interessate dal progetto fornire la "baseline" e il risultato atteso per gli indicatori di risultato di seguito riportati; di tali informazioni si dovrà fornire sia la fonte del dato che indicazioni sul metodo di calcolo utilizzato.

In relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

#### 8. CRONOPROGRAMMA

Fornire la descrizione sintetica delle tempistiche di realizzazione prevista attraverso la compilazione di un diagramma di GANT

#### 9. QUADRO ECONOMICO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Categoria di Spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
Investimenti strutturali	- Costruzione fabbricati - Miglioramento fabbricati - Impianti tecnologici - Altro				
TOTALE	BENI IMMOBILI (€)				
Macchine e attrezzature	- Acquisto mezzi di trasporto - Acquisto imbarcazioni - Acquisto macchinari o attrezzature - Altro				
TOTALE	BENI MOBILI (€)				
Spese generali	- Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo - Spese per consulenze - Altro				
TOTALE	SPESE GENERALI (€)				
Beni immateriali	- Acquisto o sviluppo programmi informatici				



REGIONE  
PUGLIA



	- Altro				
TOTALE	BENI IMMATERIALI (€)				
	TOTALE (€)				

#### 10.RIPARTIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO SECONDO NOMENCLATURA SIGEPA

VOCI DI SPESA					RICHIESTO	
Codice Voce di Spesa (VOCE_SPESA)	Descrizione Voce di Spesa (DESCRIZIONE_VOCE_SPESA)	Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Investimento	%	Sostegno
01.00	Altro	01	Acquisto di beni			
01.01	Beni oggetto dell'acquisto	01	Acquisto di beni			
01.02	Assistenza non compresa nel costo del bene	01	Acquisto di beni			
01.03	IVA	01	Acquisto di beni			
02.00	Altro	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.01	Materiali inventariabili	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.02	Materiale di consumo	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.03	Costi per elaborazioni dati	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.04	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.05	Servizi esterni (compresi lavori)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.06	Missioni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.07	Convegni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.08	Pubblicazioni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.09	Costi forfettizzati e spese generali	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.10	Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.11	Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			



02.12	IVA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.13	Costo del personale dipendente della PA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
03.00	Altro	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.01	Progettazione e studi	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.02	Acquisizione aree o immobili	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.03	Lavori	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.04	Oneri di sicurezza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.05	Servizi di consulenza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.06	Interferenze	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.07	Imprevisti	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.08	IVA su lavori e oneri di sicurezza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.09	IVA residua	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.10	Oneri di investimento	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.31	Lavori a carico del concessionario	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
06.00	Altro	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.01	Materiali inventariabili	06	Concessione di contributi ad altri			



REGIONE  
PUGLIA



			soggetti (diversi da unità produttive)			
06.02	Materiale di consumo	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.03	Progettazione e studi	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.04	Lavori	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.05	Oneri di sicurezza	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.06	IVA su lavori e oneri di sicurezza	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.07	IVA residua	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.08	Imprevisti	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			

**TOTALE INVESTIMENTO**

€

€

**Nota: compilare le sole voci di spesa inerenti all'investimento e alla tipologia di beneficiario**

#### 11.COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Nel caso l'investimento richieda la realizzazione di opere ed impianti dovrà essere prodotto un computo metrico estimativo (nel caso il computo non sia ricompreso nel presente documento anch'esso dovrà essere sottoscritto dal tecnico incaricato e dal richiedente il contributo), il computo dovrà essere redatto sulla base del prezzario regionale vigente alla data di presentazione della domanda.

Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa.

#### ALLEGATI

Indicare con una X la presenza del documento.

DOCUMENTO	
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica
<input type="checkbox"/>	Computo Metrico
<input type="checkbox"/>	Quadro economico
<input type="checkbox"/>	Incarico progettuale



REGIONE  
PUGLIA



	Titoli di disponibilità delle aree e degli immobili
	Dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (eventuale)
	Elaborati grafici
	Dichiarazione attestante l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento
	Permesso a costruire o titolo alternativo (eventuale)
	Autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazioni ambientali ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento già perfezionati, ovvero relative richieste
	Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (eventuale)
	Dichiarazione attestante che i richiedenti non rientrano nei criteri di esclusione di cui ai paragrafi 1 e 3 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139
	Dichiarazione che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla situazione di fatto e allo sviluppo che si tende ad ottenere con gli interventi previsti
	Scheda di autovalutazione
	Deliberazione/atto dell'organo competente

SOTTOSCRIZIONE LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_  
(Firma del tecnico abilitato)

\_\_\_\_\_  
(Firma del legale rappresentante)

Con l'apposizione delle firme sottostanti, i firmatari dichiarano sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente relazione, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL TECNICO ABILITATO  
(allegare alla domanda fotocopia del documento)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_/\_\_/\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

(Firma del tecnico abilitato)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(allegare alla domanda fotocopia del documento)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**



RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_/\_\_/\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_  
(Firma del legale rappresentante dell'ente)



REGIONE  
PUGLIA



### ALLEGATO 3

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER OPERE E MODIFICHE STRUTTURALI (art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di proprietario:  
 dell'immobile/terreno sito in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Numero \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

#### DICHIARA

che autorizza l'ente (richiedente il contributo PN FEAMPA) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_ a eseguire tutte le opere e modifiche strutturali necessarie alla realizzazione dell'investimento richiesto all'interno del PN FEAMPA 2021/2027.

#### AUTORIZZA INOLTRE

L'O.I. Regione Lazio a iscrivere i vincoli connessi alla realizzazione dell'operazione sui predetti beni

#### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

#### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA: \_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_  
(Firma del proprietario dell'immobile)



REGIONE  
PUGLIA



**ALLEGATO 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI  
NECESSARIE**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di Tecnico dell'ente  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa in risposta  
all'Avviso Pubblico PN FEAMPA 2021/27 relativo all'Azione \_\_\_\_\_ pubblicato dalla Regione Puglia il  
\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi  
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente  
conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA**

- che per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_ è necessario acquisire i  
seguenti nulla osta, permessi e/o autorizzazioni:
- .....
  - .....
  - .....
  - .....
- ovvero che per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_ non sono necessari  
permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE  
\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE  
\_\_\_\_\_

Il dichiarante, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto  
esposto nella presente dichiarazione risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO  
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_  
(Firma del tecnico abilitato)



**REGIONE  
PUGLIA**



### ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 11 PAR. 6) DEL REG. (UE)  
2021/1139

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di legale rappresentante dell'ente richiedente i  
benefici di cui all'avviso pubblico \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi  
dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente  
conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

### DICHIARA

di non rientrare nei casi di non ammissibilità di cui al par. 1) e 3) dell'art. 11 del Reg. (UE) 2021/1139.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto  
esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui  
integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

(Firma del legale rappresentante del beneficiario)



REGIONE  
PUGLIA



#### ALLEGATO 6

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ VERIDICITÀ ELABORATI PRESENTATI (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di rappresentante legale dell'Ente  
\_\_\_\_\_ con sede in Via \_\_\_\_\_ Numero \_\_\_\_\_  
località \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

#### DICHIARA

che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_ e allo sviluppo della stessa che si tende ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale presentata.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_/\_\_/\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

(Firma del legale rappresentante)



REGIONE  
PUGLIA



### ALLEGATO 7

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di Rappresentante Legale dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

#### DICHIARA

che l'autovalutazione dei "criteri di selezione" al PN FEAMPA 2021-2027 con riferimento all'Azione 3 "avviso pubblico "investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato" (codice operazione 111302), di cui alla tabella sotto riportata, è coerente con l'investimento che si propone a finanziamento. Si è a conoscenza che il punteggio autodichiarato sarà oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti.

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola			



REGIONE  
PUGLIA



	e Media Impresa (PMI)			
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022			
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale			
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)			
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)			
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)			
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5			
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5			
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico			
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile			
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA			
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di			



REGIONE  
PUGLIA



	accughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA			
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)			
	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)			
	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)			
	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)			
	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)			
	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età			
	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca			
	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon			
	L'intervento prevede azioni			



REGIONE  
PUGLIA



	complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)			
	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)			
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>				
	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)			
	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio a terra del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco 2 (O2)			
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni a terra (O3)			
	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)			
	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)			
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)			
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)			
	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)			
	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)			
	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)			



REGIONE  
PUGLIA



	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)			
	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)			
		<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	

Non saranno considerate ammissibili le domande di sostegno con un punteggio di merito complessivo P inferiore a 40.

In caso di parità di punteggio tra più richiedenti, ai fini della definizione della graduatoria, si darà priorità alle domande di sostegno presentate per prime.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

DATA DI SCADENZA: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

(Firma del rappresentante legale)



REGIONE  
PUGLIA



### ALLEGATO 8

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI AVVIO DEI LAVORI (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di  
Responsabile Unico del Procedimento dell'ente \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

#### DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

che i lavori del progetto \_\_\_\_\_ identificati dal codice progetto SIGEPA n. \_\_\_ si  
sono avviati il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IN FEDE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

NUMERO DOCUMENTO: \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA: \_\_\_\_\_ IL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

DATA DI SCADENZA: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

(Firma del Responsabile Unico del Procedimento)



## ALLEGATO 9

### ACRONIMI E SIGLE UTILIZZATE

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP.	Accordi di Paternariato
AdG	Autorità di Gestione
AC	Autorità Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCIAA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
C.P.C.	Codice di Procedura Civile
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D. Lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
EN	Standard Europeo
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FdR	Fondo di Rotazione
FEAMPA	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



FSE	Fondo Sociale Europeo
GAL	Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
CGPM	Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
HFC	Idrofluorocarburi
IAS	Invasive alien species
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISO	International Organization for Standardization
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica IVA Imposta Valore Aggiunto
L.	Legge
LCA	Life Cycle Assessment
MASAF	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
MASE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MO	Macro Obiettivo
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
O.I.	Organismo Intermedio
OP	Organizzazioni di Produttori
OS	Obiettivo Specifico
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMI	Politica Marittima Integrata
PMI	Piccole e medie imprese



REGIONE  
PUGLIA



PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PPC	Piccola pesca costiera
PPP	Partenariati Pubblico-Privati
PR	Programma Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
RAC	Referente Autorità Contabile
RAdG	Referente Autorità di Gestione
RdA	Responsabile di Azione
RdI	Responsabile di Intervento
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RUP	Responsabile Unico di Procedimento
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
SCIA	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIGEPA	Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNAI	Strategia Nazionale per le Aree Interne
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UNI	Ente Italiano di Normazione
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VINCA	Valutazione di incidenza ambientale
VMS	Vessels Management System
ULA	Unità Lavorative Annue
UNI	Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
U.O.	Unità organizzativa
WFD	Water Framework Directive



**REGIONE  
PUGLIA**



ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
ZVN	Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola